



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

ALLEGATO A
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
AL TTG RIMINI
09 – 11 OTTOBRE 2019

Spett. Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio
Servizio Promozione
tur.fiere@regione.sardegna.it

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ residente in _____

Codice Fiscale _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

Sede legale: Comune _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Via _____

Sede operativa in Sardegna (se diversa dalla sede legale): Comune _____

Prov. _____ C.A.P. _____ Via _____

Tel. _____ Fax _____

PEC _____

sito web _____

e-mail _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

Iscrizione Registro Imprese n. _____ presso CCIAA di _____

Attività svolta _____

Nome della struttura (se diversa dalla denominazione dell'impresa) _____

Tipologia (art. 2 dell'Avviso) _____

Persona delegata a partecipare al TTG RIMINI 2019:





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ruolo nell'impresa _____ mail della persona delegata
_____ cell _____

Denominazione esatta della società da riportare nell'agenda, nella cartellonistica del modulo espositivo, nella segnaletica dello stand e nel materiale promo-pubblicitario

chiede di partecipare al TTG RIMINI che si terrà dal 09 al 11 Ottobre 2019

consapevole delle sanzioni penali, nei casi di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, e che la falsa dichiarazione comporta la decadenza dai benefici previsti dall'intervento camerale sopra richiamato (art. 75 DPR 445/2000),

DICHIARA

di aver letto le condizioni contenute nell'Avviso, di approvarle ed accettarle integralmente e senza riserve;

di possedere, **per la specifica categoria sopra indicata**, i requisiti previsti dall'Avviso;

di essere qualificata ai sensi della normativa vigente come (barrare soltanto UNA delle caselle sottostanti):

- Micro impresa**
- Piccola impresa**
- Media impresa**
- Grande impresa**

Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il _____ e termina il _____;

- che l'impresa rappresentata **non ha beneficiato** di contributi pubblici concessi in regime "de minimis" (Regolamento CE n. 1407 del 18 dicembre 2013, GUCE L 352 del 24.12.2013) sino alla data della presente dichiarazione

oppure

- che l'impresa rappresentata ha beneficiato, negli ultimi tre esercizi finanziari per scopi fiscali, di contributi pubblici di natura "de minimis" per un ammontare di euro _____, inferiore all'importo massimo di aiuti pubblici pari a euro 200.000,00 (euro 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) nel triennio.

DICHIARA INOLTRE

- di non rientrare fra coloro che abbiano un procedimento di recupero pendente per aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea e per i quali la medesima ha ordinato il recupero (obbligo c.d Deggendorf). La pendenza di un procedimento di recupero è, nello specifico, riferita agli operatori



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

che non abbiano provveduto al rimborso né abbiano altrimenti versato le somme oggetto del medesimo procedimento in un conto bloccato;

- di non essere beneficiaria per la stessa iniziativa di altri contributi pubblici per le spese oggetto dell'agevolazione;
- di non trovarsi in una situazione di impresa in difficoltà come definita dal Regolamento (UE) n. 651/2014;
- che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente altre imprese.

oppure

- che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato B:
(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato B:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali – Art. 10) dell'Avviso - e di rispettarne il contenuto. In particolare autorizza la comunicazione dei dati inseriti nella presente Domanda di partecipazione ai soggetti organizzatori della manifestazione fieristica TTG 2019 ai fini promozionali

(data) _____

(Firma legale rappresentante)

ALLEGARE COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL FIRMATARIO.



NOTE

La Commissione Europea, con il proprio Regolamento CE 1407 del 18 dicembre 2013, ha stabilito:

- che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad un'impresa unica¹ come definita all'art. 2, comma 2 dello stesso Regolamento in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese, è pari a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada);
- che gli aiuti “de minimis” non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;
- che ai fini delle determinazioni dell'ammontare massimo di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) devono essere presi in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell'aiuto “de minimis” o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso allo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;
- qualora la concessione di nuovi aiuti “de minimis” comporti il superamento della soglia di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada), nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento;
- che nel caso l'impresa dovesse risultare destinataria di “aiuti di Stato” per un importo superiore a € 200.000 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) nel triennio da considerare e l'aiuto dovesse essere dichiarato incompatibile alle norme del trattato CE dalla Commissione UE, sarà obbligata a restituire le somme eccedenti maggiorate dagli interessi,